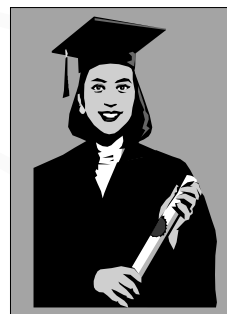


Il percorso formativo dell'Infermiere e le possibili ricadute operative

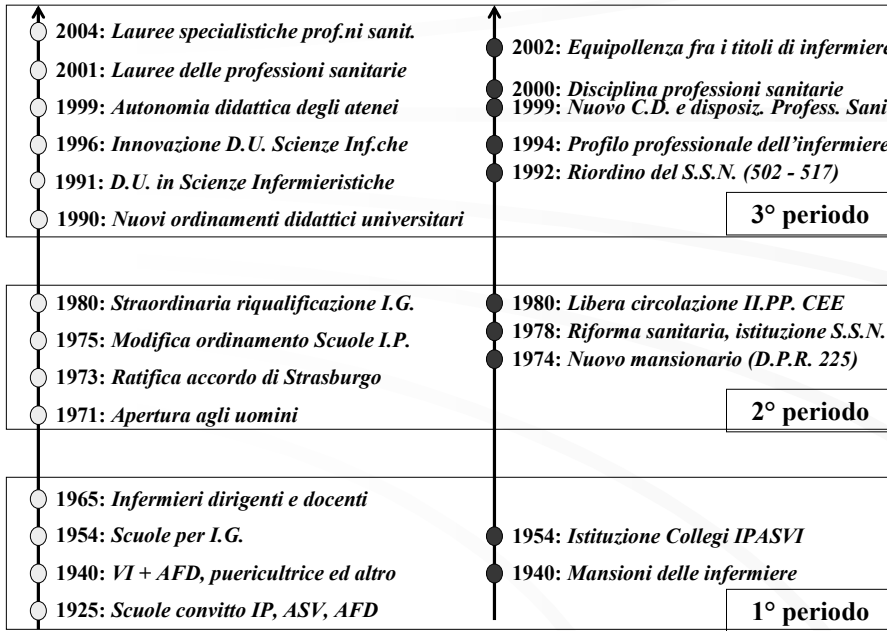
**Dalla Scuola convitto
per Infermiere
*1925***



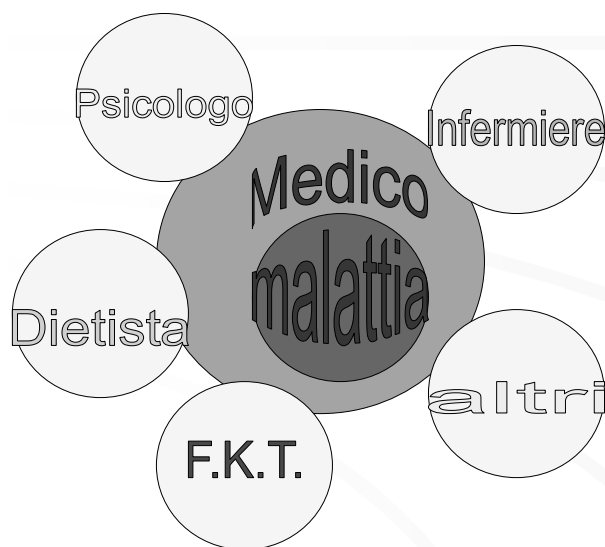
**Alla laurea in
Scienze
Infermieristiche
*2001***



Evoluzione della Professione Infermieristica



Modello di assistenza sanitaria centrata sulla malattia



1° periodo: i nostri primi 40 anni

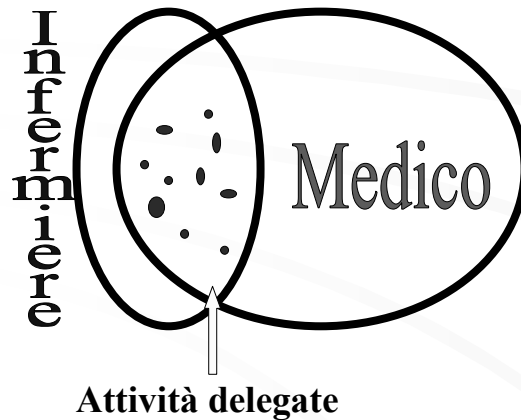
- **1925:** R.D.L. 1832 - Facoltà della istituzione di “Scuole convitto professionali” per infermiere e di “Scuole specializzate di medicina, pubblica igiene ed assistenza sociale” per assistenti sanitarie visitatrici.
 - Diploma di Stato di I.P. (2 anni)
 - Certificato di A.F.D. (1 anno)
 - Diploma di Stato di A.S.V. (1 anno)

- **1940:** Legge 1098 - Disciplina delle professioni sanitarie ausiliarie infermieristiche e di igiene sociale nonché dell’arte ausiliaria di puericultrice.
 - Autorizza corsi di specializzazione in vari settori
 - Diploma di Stato di V.I. e relativo corso di A.F.D.
 - Corso annuale per **Puericultrice**

Regio Decreto 2 maggio 1940, n° 1310

- **Attribuzioni di indole amministrativa, organizzativa e disciplinare in ambito ospedaliero:**
controllo della pulizia degli ambienti e regolarizzazione della ventilazione, dell’illuminazione e del riscaldamento ... delle camere di degenza dei malati
- **Attribuzioni assistenziali dirette ed indirette proprie dell’infermiera professionale, tanto nel campo ospedaliero quanto nell’esercizio privato:**
assistenza completa all’infermo, alle dirette dipendenze del medico
- **Dietro ordinazione del medico, l’infermiera professionale può eseguire manovre o interventi:**
*coppette, vescicanti, sanguisugio
intubazione d’urgenza*

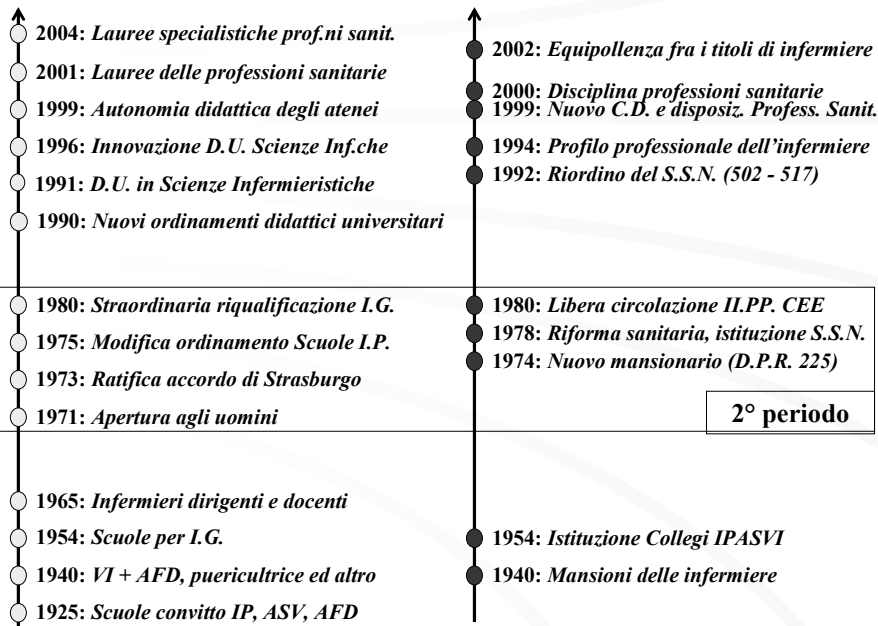
Rapporto medico/infermiere nel 1940



1° periodo: i nostri primi 40 anni

- **1954:** Legge 1046 - Istituzione di scuole per infermiere ed infermieri generici.
 - 1 anno di corso per **I.G.**
- **1965:** D.P.R. 775 - Modificazione dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma. Istituzione della Scuola speciale per Dirigenti dell'assistenza infermieristica.
 - Prima in Italia per la formazione di **infermieri dirigenti e docenti** a vari livelli
 - Durata biennale
 - Requisiti di ammissione: maturità, I.P., anni di attività professionale, esame/colloquio
 - Esami e tesi finale

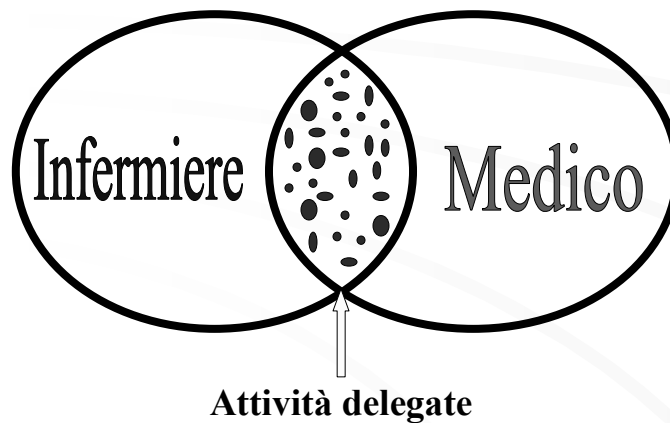
Evoluzione della Professione Infermieristica



D.P.R. 14 marzo 1974, n° 225

- **Attribuzioni di carattere organizzativo ed amministrativo:**
programmazione dei propri piani di lavoro e di quelli del personale alle proprie dipendenze ...;
controllo della pulizia, ventilazione, illuminazione e riscaldamento di tutti i locali del reparto;
partecipazione alle riunioni periodiche di gruppo ed alle ricerche sulle tecniche e sui tempi dell'assistenza;
promozione di iniziative tendenti a soddisfare le esigenze psicologiche del malato
- **Attribuzioni assistenziali dirette ed indirette:**
assistenza completa all'infermo;
opera di educazione sanitaria del paziente e dei suoi familiari;
opera di orientamento e istruzione verso personale generico, allievi, personale esecutivo.

Rapporto medico/infermiere nel 1974



2° periodo: luci ed ombre evolutive

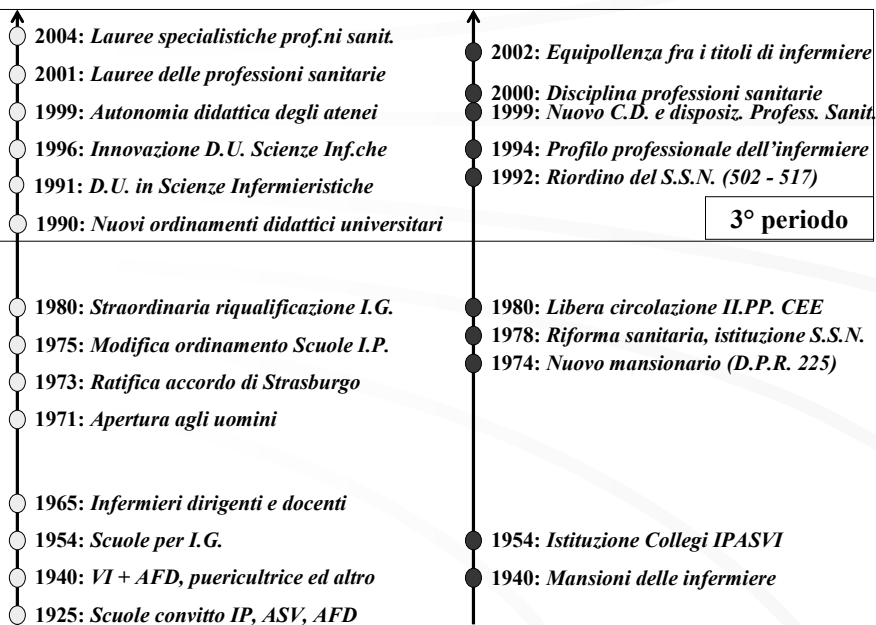
- **1971:** Legge 124 - Estensione al personale maschile dell'esercizio professionale di infermiere professionale, organizzazione delle relative scuole e norme transitorie per la formazione del personale di assistenza diretta.
 - Da "Scuole convitto" a "Scuole per **infermieri professionali**"
 - Idoneità 3° anno scuola media superiore
 - Età minima di ammissione: 17 anni
 - **Ostetriche, V.I. e I.G.** ammessi al 2° anno
- **1973:** Legge 795 - Ratifica ed esecuzione dell'accordo europeo sull'istruzione e formazione delle infermiere, adottato a Strasburgo il 25/10/67.
 - Livellamento su standard comuni a tutti i Paesi della CEE

2° periodo: luci ed ombre evolutive

- **1975:** D.P.R. 867 - Modificazioni all'ordinamento delle Scuole per infermieri professionali ed ai relativi programmi di insegnamento.
 - Durata degli studi: 3 anni
 - Elenco materie fondamentali e tirocini e relativo numero di ore (4610)

- **1980:** Legge 243 - Straordinaria riqualificazione professionale degli infermieri generici e degli infermieri psichiatrici.
 - Soppressione dei corsi per I.G. (1954) e psichiatrici (1909)
 - I.G. e I.Ps. ammessi con esame-colloquio in sostituzione del requisito "titolo di studio"

Evoluzione della Professione Infermieristica



Cosa è accaduto dal 1975 al 1991 ?

- Mutamento della domanda sociale e di salute in termini qualitativi e quantitativi (ultratecnologia - medicina non convenzionale)
- Trasformazioni organizzative del SSN (DLgs 502/92)
- Maturazione della professione infermieristica (complessità tecnica e scoperta di potenzialità autonome e responsabili) e delle altre professioni sanitarie
- Aumento della delega da parte del medico verso l'infermiere
- Aumento della competenza dell'infermiere
- Maggiore consapevolezza circa la specificità professionale infermieristica
- Invecchiamento precoce del mansionario (D.P.R. 225/74)
- Riforma degli ordinamenti didattici universitari (Legge 341/90)

Modello di assistenza sanitaria centrata sul Cliente



Perché cambiare la formazione?

- Immaturità degli studenti (accesso a 17 anni) rispetto a studi complessi e tirocini di forte intensità emotiva
- Adeguamento ai nuovi standard europei in termini di formazione e di esercizio professionale
- Proliferazione delle Scuole regionali a volte prive di requisiti oggettivamente validi per una formazione adeguata
- Allargamento del mercato del lavoro ad ambiti assistenziali non più esclusivamente ospedalieri

Inizia il cambiamento ...

Legge 19 novembre 1990, n. 341: “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”

D. MURST 2 dicembre 1991:

”Modificazioni all’ordinamento didattico universitario relativamente al corso di diploma universitario in scienze infermieristiche”

Tabella XXXIX-ter:

- Norme generali
- Ordinamento didattico

Tre indirizzi:

1. Assistenza generale
2. Assistenza generale pediatrica
3. Assistenza generale ostetrica

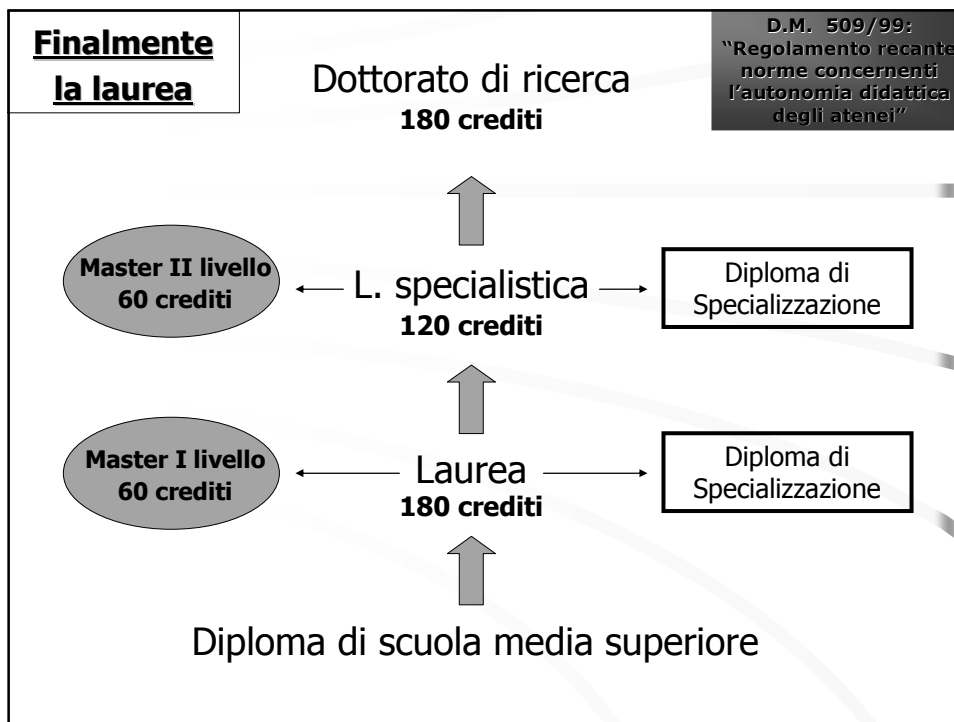
... con qualche problema

- Doppio canale formativo Università/Regione (*atto normativo unilaterale del MURST*)
- Mancato valore abilitante del titolo di studio (*mancato riconoscimento dal Ministero della Sanità*)
- Percorso formativo difforme rispetto alla normativa europea

Il Diploma innovato

24 luglio **1996**: Decreto del MURST di concerto con il Ministero della Sanità

Approvazione degli ordinamenti didattici dei Diplomi universitari di area sanitaria (Tabella XVIII-ter) di nuova istituzione e riforma dell'ordinamento relativo a quello dell'infermiere.



D.M. 02/04/2001

“Determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie specialistiche delle professioni sanitarie”

- Rideterminazione dei percorsi formativi per le professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione.
- Adeguamento degli ordinamenti didattici (da D.U. a lauree) entro 18 mesi dalla data di pubblicazione del D.M. nella GURI (05/06/2001), quindi *entro il 5 dicembre 2002* (a.a. 2002/2003).

Ed infine la laurea specialistica

D.M. 09/07/2004

“Definizione delle modalità e contenuti della prova di ammissione ai corsi di laurea specialistica delle professioni sanitarie, per l’anno accademico 2004/2005”

D.M. 01/10/2004

“Modifica del decreto ministeriale 9 luglio 2004, riguardante la definizione delle modalità e dei contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea specialistica delle professioni sanitarie per l’anno accademico 2004/2005”

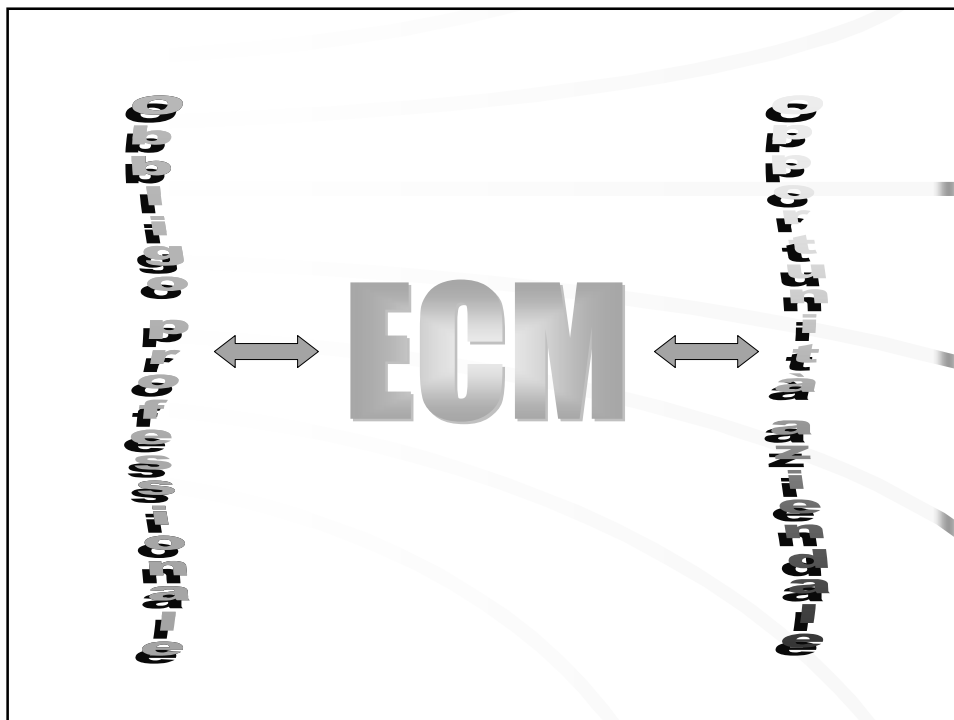
Situazione attuale riguardo la formazione

- Già dall’anno accademico 2001/2002 i D.U. sono stati convertiti in Laurea.
- Sono già in corso, in diverse sedi formative universitarie, i master di 1° livello negli ambiti previsti dal “profilo professionale”
- E’ partita la Laurea Specialistica (di 2° livello) in diverse sedi universitarie nell’a.a. 2004/2005

Legge 8 gennaio 2002, n°1

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, recante disposizioni urgenti in materia di personale sanitario"

I diplomi, conseguiti in base alla normativa precedente, dagli appartenenti alle professioni sanitarie (...) sono validi ai fini dell'accesso ai corsi di laurea specialistica, ai master ed agli altri corsi di formazione post-base di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509, attivati dalle università.



Quanti crediti?

2002 = 10 crediti (da 5 a 20)

2003 = 20 crediti (da 10 a 40)

2004 = 30 crediti (da 15 a 30)

2005 = 40 crediti

2006 = 50 crediti

Scrive il Ministro ...

Nel futuro prossimo i crediti saranno necessari per validare l'esame di abilitazione professionale e come titolo di carriera.

Circolare 7 marzo 2002